

La BOLLENTE

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTA E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
CENT. 5.ARRETRATI
CENT. 10.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo - Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

 Lire 1 per tre mesi
 " 2 per sei mesi
 " 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 15 — Necrologie L. 5 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

Consiglio Provinciale

Seduta 3 Febbrajo

La seduta si apre alle ore 11 e mezza. Presenti quaranta consiglieri.

Presiede S. E. Saracco.

Una lunga ed animata discussione ha luogo sulla proposta della Deputazione provinciale per l'accentramento del servizio tecnico e relativo regolamento, non ritenendosi da varii consiglieri pratico nei riguardi al miglioramento del servizio e più dispendioso.

Manacorda e Maioli difendono il progetto della Deputazione, sicuri che esso risponde al principio dell'economia e del miglioramento del servizio, che ora non procede conforme ai desiderii comuni.

Dopo repliche e contro-repliche, si approva l'accentramento per appello nominale con voti 26 contro 12. Del nostro Circondario votano contro il principio di accentramento i consiglieri Accusani, Braggio e Torelli: in favore, Gianoglio.

I consiglieri Bocca e Grassi, che avevano presentato un ordine del giorno perchè ad Asti fosse mantenuto l'ufficio tecnico, di fronte al risultato della votazione, lo ritirano.

La discussione sul nuovo regolamento organico dell'ufficio tecnico si protrae anch'essa lungamente e si finisce di approvare il proposto organico con alcune modificazioni, la più importante delle quali è quella portante lo stipendio degli aiutanti da L. 1400 a lire 1600 e quello degli impiegati d'ordine o disegnatori da 1200 a 1400.

Perduti nella neve

Scrivono dal Giappone che ad Amwori, un intero distaccamento di soldati si è perduto nella neve. La notizia, assai triste, fa correre il pensiero a quella terra lontana dove un manipolo degli agili soldatini reduci dai trionfi della China ha provato più dura morte, perchè piombata di sorpresa, che non quella che s'ebbero i soldati della grande armata napoleonica ritornante da Mosca.

Immagina un momento il lettore questi soldati usciti sereni e vigorosi dalla Città, ilari forse nel pensiero di una esercitazione attraverso il bianco deserto, che vanno, si spingono verso il limite confuso del candido squallore, sotto la caduta incessante di fiocchi gelati, che marciano verso la mèta del dovere - per trovarvi l'amplesso della morte, gelido, doppiamente gelido, e discendono nel buio in mezzo a tanta bianchezza? Morte orribile! Così è la triste legge del dovere, un dovere creato dalle barocche istituzioni sociali, che travolge tutti indistintamente, uomini di diverse gradazioni sociali, e fa scoccare, fioca nel silenzio, la triste campana dell'ultima ora!

Chi potrà narrare le angosce indicibili dei supremi momenti di quei fantasmi neri erranti nella disperazione del momento? chi narrare lo sgomento tragico, che afferra e più non lascia, l'illusione spaventosa della immensa marea schiumosa che pare salga incessantemente, mentre altra e altra neve vien giù turbinando, assiderando, irrigidendo le gambe che si affondano nella gelida compagine? Le ombre sperdute quà e là avranno prima avuto, dopo la letizia o il cruccio momentaneo, il vago timore dell'innoltrarsi verso l'ignoto: poi sarà nata negli animi inquieti la titubanza nell'avanzare ed un vago senso di pericolo affrontato inutilmente: poi il senso di timore vago sarà diventato certezza; ma la voce della cieca e brutale obbedienza avrà spinto innanzi ancora, brutalmente, secondo il programma dato da un ufficiale superiore che sbadigliava in quel momento presso il caminetto; poi, innanzi a quegli occhi smarriti dalla certezza di una morte inesorabile, saranno apparsi fulgori lampeggianti e rapidissimi della vita che

doveva esser vissuta ancora - e si sarà fatto più acuto, acerbo il desiderio di vivere, l'odio subitaneo contro chi — forza di pensiero inconscio — aveva spinto i morituri alla morte inutile e selvaggia.

Poi qualche ombra barcollante già nell'affannato incedere, sarà stramazata; e presto la neve cadente l'avrà tacitamente coperta; altre ombre si saranno raggruppate in un supremo desiderio di affratellarsi nell'ora suprema, e saranno cadute poscia a fascio in un gruppo sussultante di brividi, vibrante di gemiti soffocati lentamente dal nembo inesorabile: altre ombre si saranno lanciate, invase dall'angoscia del desiderio di vivere, nel folto turbinoso del nembo — e saranno stramazate con un rantolo: la neve, silenziosa, si sarà sciolta per poco su qualche bocca spalancata: poi quella bocca lentamente si sarà ricolma del candido elemento: terribile sigillo di morte che avrà troncata la parola a chi invocava nell'agonia il nome consagrato dagli affetti; altre ombre avranno lottato disperatamente, balzando come iene ferite attraverso la bianca distesa, fuggendo i gemiti dei caduti; quasi che questi risorgendo tentassero afferrarli per le tuniche, — e avran rivisto il consueto movimento della città, le vie, le botteghe, le case — la vita riaffermata!

Per la vasta distesa di neve, macchie oscure saranno a poco a poco scomparse sotto il nembo; il silenzio desolato non sarà più stato turbato che dal scendere incessante dei fiocchi nevosi; e lividi, candidi fantasmi di morte avranno sfiorato lievemente fronti giovanili tumultuose di sogni, di speranze, di pensieri poco prima giocondi!

fb.

Il Veglione di Beneficenza

Il Veglione di Sabato indetto dalla Direzione della Banda Cittadina con beneficio delle Casse Inabili delle Società Operaie, riuscirà splendidamente. I ricchissimi premi esposti già nelle vetrine della munifica Ditta Emilio Ottonelli, hanno entusiasmato anche i più tranquilli e da tutte le parti si parla di mascherate numerose ed ele-

ganti che si disputeranno la palma dell'onore.... carnevalesco. E la cosa non si limiterà solo ad Acqui: veniamo informati che numerosi forestieri converranno Sabato al Politeama per passarvi alcune ore allegramente. Sono numerosissime le richieste di biglietti ed i palchi sono quasi tutti esauriti, onde è facile arguire che sarà un..... veglionissimo.

Nè può essere diverso quando sono collegate istituzioni tanto provvide e che godono tutte le simpatie cittadine. Coi vecchi che hanno logorata l'esistenza nelle officine e nei campi, si sono uniti i giovani sospinti dall'ideale artistico di costituire solidamente un corpo musicale degno della città nostra. La fortuna non può che sorridere all'impresa.

Tutti dunque al Veglione!

SOCIETA' DEI CACCIATORI

Domenica, 2 Febbrajo, si radunava in assemblea generale, presieduta dall'Avv. Braggio, la Società dei Cacciatori del Circondario d'Acqui.

Prima di procedere alla discussione del bilancio il presidente richiama l'attenzione dell'assemblea sopra il progetto di legge unico sulla caccia compilato a cura del signor Raffaello Lavoratti, Presidente della Società dei Cacciatori di Valdiuivole, che venne trasmesso, per votazione parlamentare del 2 dicembre u. s. agli uffici della Camera, che la Giunta delle petizioni raccomandava caldamente al Ministro di Agricoltura e Commercio, e che verrà probabilmente portato in discussione.

L'assemblea, udita lettura delle principali disposizioni del progetto, mentre lo approvava nel suo complesso, dichiarava di non convenire nella determinazione della durata della caccia che si vorrebbe stabilita, per tutta l'Italia, dal 1° Settembre a tutto Febbrajo; il che equivale, relativamente agli ultimi due mesi di Gennaio e Febbrajo, a favorire la distruzione quasi completa delle pernici e delle lepri, l'unica selvaggina veramente stazionaria della nostra zona.

Deliberava quindi di presentare a sua volta un memoriale instando perchè il